

Relazione Annuale Commissione Paritetica

Dipartimento di Economia e Impresa
(DEIm)

2019

Sommario

SOMMARIO	2
INTRODUZIONE	3
ECONOMIA AZIENDALE	4
SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	6
INGEGNERIA INDUSTRIALE	8
AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO	9
MARKETING E QUALITÀ	12
ECONOMIA CIRCOLARE	15
INGEGNERIA MECCANICA	16
SCHEDE RIASSUNTIVE	17

Introduzione

La composizione per l'anno 2019 della Commissione Paritetica, relativamente alla parte docenti, è come segue:

- Prof. Alessio Maria Braccini, Presidente;
- Prof. Giacomo Branca, membro;
- Prof. Carlo Cattani, membro;
- Dott. Luca Correani, membro;
- Dott. Gianluca Rubino, membro;
- Dott. Giuseppe Galloppo, membro.

Per quanto riguarda invece la composizione relativa alla componente della rappresentanza studentesca, non tutti i corsi hanno dei rappresentanti eletti, mentre per alcuni corsi sono stati eletti più studenti rappresentanti. Per le finalità relative alla relazione 2019 sono stati invitati tutti gli studenti. I rappresentanti degli studenti sono:

- Economia Aziendale:
 - Alessandro Lanfranco BRUNO
 - Lucrezia LUCIANATELLI
- Marketing e Qualità:
 - Simona Emilovna RUSEVA
- Economia Circolare:
 - Xhovana ISTERI
- Ingegneria Industriale:
 - Davide Cuneo
 - Giada Di Gennaro
- Ingegneria Meccanica:
 - Michele Materazzini
- Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali:
 - Cristina Brizi
- Amministrazione Finanza e Controllo
 - Ancora da individuare

Nell'anno 2019 la Commissione si è riunita il giorno 31 ottobre e il giorno 20 dicembre in modalità telematica e i rappresentanti degli studenti hanno mantenuto un costante dialogo, anche con i responsabili dei CdS, durante tutto l'anno accademico.

Economia Aziendale

Corso di studi: Economia Aziendale (Viterbo, Civitavecchia)

Il corso di laurea fornisce una solida preparazione di base sulle dinamiche di funzionamento delle aziende attraverso un razionale bilanciamento di competenze trasversali (economiche, aziendali, matematico-statistiche e giuridiche).

Il corso si articola in quattro curricula:

- Management (sede a Viterbo e Civitavecchia);
- Banca e Finanza (Viterbo);
- Economia e Legislazione per l'Impresa (Viterbo);
- Economia del Turismo (Civitavecchia).
- Economia del Mare e del Commercio Internazionale (Civitavecchia).

Sede di Civitavecchia

In base alla scheda di monitoraggio si riportano sotto alcune delle criticità ritenute più significative:

- Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso. L'indicatore mostra una riduzione del proprio valore dal 73% del 2017 al 56% del 2018.
- Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. L'indicatore mostra una significativa riduzione dal 2015 al 2017, soprattutto se confrontato con il valore relativo ad altri atenei.
 - Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. L'indicatore mostra un andamento decrescente nel corso del biennio 2017-2018.

Azioni correttive previste:

Incremento delle attività di tutorato e sostegno agli studenti al fine di ridurre i tassi di abbandono e incentivare esperienze di studio all'estero.

Sede di Viterbo

Dal confronto con il rappresentante degli studenti per il corso di Economia Aziendale emergono le seguenti criticità (si riportano le più significative):

- Problemi strutturali:
 - Riscaldamento aula informatica interna: L'aula informatica interna è sempre fredda. I termosifoni sono accessi, ma non scaldano in modo sufficiente.
 - Connessione Wi-Fi: La connessione Wi-Fi dedicata agli studenti molto spesso non è funzionante.
 - Illuminazione Aula Magna: L'illuminazione in Aula Magna, soprattutto agli ultimi posti risulta molto scarsa. Inoltre, ogni volta che le luci vengono accese impiegano diverso tempo per scaldarsi e rendere bene.
- Aule studio: Gli studenti lamentano la totale assenza di spazi per studiare. Sono a conoscenza del fatto che verrà presto aperta un'aula studio nell'area esterna, presso l'ex-biblioteca, ma a loro sembra insufficiente. Propongono di adibire anche l'aula docenti ad aula studio, lasciando ai docenti il diritto di riserarla in caso di necessità (ad esempio per riunioni o altro). La loro proposta è motivata anche dal fatto che la posizione isolata e tranquilla dell'aula è molto favorevole allo studio.
- Sedie aule: Le sedie delle aule 2, 3, 4, 5, 6, 7 risultano particolarmente scomode per la superficie di appoggio. I tavolini pieghevoli infatti, oltre ad essere solo per destrimani, non consentono

l'appoggio di laptop e sono anche poco pratici per prendere appunti per più di un'ora, vista la posizione curva che si deve assumere. Inoltre, molti di questi appoggi risultano rotti o traballanti.

- Problemi didattici:

- Comunicazione aula esami: Si verifica spesso che alcuni professori comunichino tardivamente l'aula d'esame. I casi sollevati dai ragazzi riguardano principalmente le comunicazioni fatte la sera prima dell'esame o il giorno stesso. Questo crea problemi soprattutto ai ragazzi del primo anno i quali svolgono gli esami al Riello, Santa Maria in Gradi e via del Paradiso e quindi senza preavviso non hanno idea di dove recarsi la mattina dell'esame. Chiediamo quindi che la comunicazione dell'aula avvenga in tempi adeguati, possibilmente qualche giorno prima e comunque mai il giorno stesso.
- Comunicazione del risultato d'esame: Un problema che molti ragazzi hanno sollevato è il mezzo di comunicazione dell'esito degli esami. Alcuni professori pubblicano un elenco nominativo o per matricola sul proprio sito, altri lo trasmettono per mail, altri comunicano il risultato al singolo studente. Vorremmo chiedere se fosse possibile stabilire un sistema unico e comune per tutti.
- Comunicazione calendari: Il fatto che gli orari delle lezioni siano comunicati pochi giorni prima dell'inizio ed in seguito modificati quotidianamente durante i primi 7-10 giorni di lezione mette gli studenti in difficoltà, soprattutto coloro che vengono da fuori o che oltre a studiare, lavorano. Anche il calendario degli esami, pubblicato spesso a ridosso delle sessioni straordinarie, non lascia tempo sufficiente per organizzare il carico di studio. Gli studenti gradirebbero la pubblicazione dell'orario definitivo delle lezioni almeno 15 giorni prima del loro inizio, ed il calendario degli esami almeno un mese prima.
- Idoneità linguistica di Inglese: Anche quest'anno il corso di inglese della triennale è iniziato con un'Aula Magna quasi completamente piena ma sta concludendosi con la sola presenza di una decina di studenti. Crediamo che le cause di questo abbandono, non compensato da conoscenze pregresse o acquisite esternamente, siano da individuare nei seguenti motivi: la disparità di conoscenze degli studenti che iniziano a frequentare il corso, il totale disinteresse degli studenti per questa materia.

Per risolvere la disparità di conoscenze gli studenti propongono che, così come è richiesta una conoscenza pregressa di matematica, potrebbe essere corretto richiederla anche per l'inglese e verificarla attraverso un test di accesso. Tale test permetterebbe di avviare un percorso di inglese obbligatorio diretto agli studenti con carenze, esattamente come avviene per gli OFA di Matematica. In tal modo all'inizio del corso sarebbero tutte le necessarie conoscenze di base. Per quanto riguarda il disinteresse degli studenti potrebbe essere interessante proporre più attività in lingua inglese, ad esempio seminari con riconoscimento di CFU, ma che prevedano la redazione di un elaborato finale in lingua inglese; oppure tandem linguistici organizzati dal dipartimento con gli studenti Erasmus incoming.

Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

Il corso di laurea in *Scienze politiche e delle relazioni internazionali* (SPRI) presenta una situazione positiva. Dai dati disponibili nella scheda di monitoraggio annuale, si evince che il numero degli iscritti è raddoppiato nel periodo 2011-17. Una contrazione si registra solo nel 2018 per il curriculum SOGE, riconducibile ad un ridotto reclutamento dei marescialli dell'Esercito per le contingenti esigenze organizzative di tale Istituzione. Il dato atteso delle iscrizioni per tale curriculum nel 2019-20 (estraneo però alla presente relazione) è che tale contrazione sia solo temporanea. Il consolidamento della trasformazione del Corso di laurea SOGE in SPRI e la relativa articolazione in quattro *curricula* ha rappresentato un'importante innovazione capace di garantire una rilevante attrattività dell'offerta formativa, come testimoniato da tali dati. Inoltre, come anche chiesto da questa Commissione nella relazione annuale 2018 (e coerentemente con gli esiti dello studio su "Opinioni e atteggiamenti degli studenti sul percorso formativo L36-Master Crisis-LM62" realizzato dal gruppo di riesame/assicurazione della qualità di SPRI e rientrante nell'ambito di uno specifico studio di fattibilità), nell'ambito del Corso di laurea magistrale in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica (SPO, classe LM-62) è stato attivato (a partire dall'AA 2019/20) il curriculum 'Investigazioni e sicurezza interna e internazionale' che si propone di accogliere i laureati provenienti dal curriculum 'Investigazione e Sicurezza' di SPRI.

Con riferimento al monitoraggio annuale 2018/9, i seguenti indicatori rappresentano punti di forza o comunque non sono da considerarsi problematici: iC02-A, iC03-A, iC06-A, iC06bis-A, iC06ter-A, iC13-E, iC14-E, iC15-E, iC15bis-E, iC16-E, iC16bis-E, iC18-E, iC21-AS, iC22-AS, iC23-AS, iC25-AS, iC28-AS, iC01-A, iC24-AS, iC12-B e iC19-E. Sull'indicatore iC08-A (docenti di ruolo che appartengono a settori SSD di base e caratterizzanti il CdS di cui sono docenti di riferimento) che presentava una criticità nella scheda di monitoraggio annuale il CdS è già intervenuto a risoluzione dello stesso.

Come già rilevato nelle precedenti relazioni di questa Commissione (2017 e 2018), l'unico punto di forte criticità riguarda il conseguimento di CFU all'estero. In particolare, si osserva che gli indicatori iC10-B (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale) e iC11-B (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) sono pari a zero (o quasi). Nel commentare tale dato si osserva che l'ampiamente preponderante incidenza di studenti militari e lavoratori iscritti fa sì che i tassi di internazionalizzazione siano giocoforza ridotti in partenza, dato che a questi studenti risulta difficile (o non è proprio consentito dalle proprie Istituzioni di appartenenza) svolgere un periodo di studio all'Erasmus (*curricula* SOGE e STPA). Come già evidenziato lo scorso anno, sarebbe utile calcolare degli indicatori ad hoc, depurati delle atipicità (ovvero delle quote relative agli studenti delle Scuole sottufficiali dell'Esercito e dell'Aeronautica e agli altri lavoratori-studenti). La Commissione rileva che, per quanto riguarda il tema dell'internazionalizzazione, notevoli sforzi sono stati fatti a livello di Dipartimento per promuovere il Programma Erasmus+ e garantire supporto agli studenti prima, durante e dopo l'esperienza di mobilità, con notevole miglioramento del numero di studenti del DEIM al Programma Erasmus+. Tuttavia, la Commissione ribadisce la necessità, esclusivamente per quel che riguarda i *curricula* SP e IS, di promuovere anche a livello di CdS azioni specifiche volte ad ampliare l'internazionalizzazione del CdS stesso (coerentemente con il suo orientamento internazionale) e la partecipazione degli studenti SPRI al Programma Erasmus+, ad esempio: razionalizzazione e rafforzamento degli accordi di scambio e mobilità studentesca con le Università straniere; promozione di mobilità per tesi verso Università extra-UE con le quali sussistono Programmi che finanziano la mobilità studentesca (Erasmus KA107); incentivi per studenti in mobilità Erasmus+; organizzazione di attività formative in lingua straniera. Tra l'altro, ciò non è coerente con l'orientamento internazionale del Corso di Laurea.

Le opinioni degli studenti frequentanti sono disponibili con riferimento all'AA 2017-18. Esse risultano molto positive, con una media dell'89.4% di risposte nelle categorie 'decisamente sì' e 'più sì che no', 7.4% nella categoria 'più no che sì' e solo il 3.2% nella categoria 'decisamente no'. Per ciascuno degli elementi di valutazione considerati nei questionari rivolti agli studenti frequentanti e non frequentanti si

riscontrano dati minimamente variati rispetto agli anni precedenti e sempre attestati su livelli elevatissimi che confermano la capacità del CdS di dare continuità ai propri punti di forza.

Ingegneria Industriale

Il corso di laurea in Ingegneria Industriale (CDS ING IND) è complessivamente caratterizzato da un grado di soddisfazione degli studenti abbastanza elevato. In una visione d'insieme la gestione dei questionari restituisce un giudizio complessivamente positivo. Il grado di soddisfazione degli studenti è generalmente cresciuto in tutti gli insegnamenti sia pure non tutti con la stessa progressione.

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi sono stati giudicati dagli studenti complessivamente positivi. La validità dei metodi posti in essere ha contribuito al raggiungimento dei risultati attesi dagli studenti. La maggioranza degli studenti con le risposte positive dei questionari esprime una piena e condivisa soddisfazione per il CdS in ING iND. I materiali e ausili didattici sono risultati molto soddisfacenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Si è proceduto ad una migliore organizzazione dei laboratori.

Amministrazione Finanza e Controllo

In base alla scheda di monitoraggio si riportano sotto alcune delle criticità ritenute più significative:

- Elementi di criticità riguardo all'indicatore iC00g (laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso) che nonostante abbia registrato un miglioramento di circa il 10% rispetto alla annualità precedente, risente ancora di una distanza considerevole rispetto al dato medio dell'area geografica estesa. Confermiamo che tale criticità è evidenza delle caratteristiche degli studenti che si iscrivono al CdS, molti dei quali lavorano durante il percorso di studio.
- Si confermano, rispetto alla precedente rilevazione, risultati non brillanti che il CdS evidenzia con riferimento ai tre indicatori del Gruppo B (internazionalizzazione). Pur tuttavia va notato qualche segnale di miglioramento, frutto dell'attività di pubblicizzazione e degli incentivi riconosciuti a chi si reca per studio all'estero con i programmi di mobilità studentesca. Nello specifico il CdS: sottoperforma, rispetto alla media area geografica, nell'indicatore iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero).

Azioni correttive

Si attendono miglioramenti da alcune azioni intraprese: presentazione dei programmi Erasmus, iniziative a livello di Dipartimento (nomina di due docenti referenti per l'internazionalizzazione; attivazione di una collaborazione studentesca per garantire uno sportello Erasmus); iniziative a livello di Ateneo (attivazione di corsi in lingua inglese); seminari in inglese con docenti provenienti da altre università con cui sono in essere programmi di scambio. Si fa riferimento in particolare ai programmi varati a livello di Ateneo: il Dual Degree con l'Higher School of Economics (HSE, Nizhny Novgorod, Russia) che consente a studenti del CdS di frequentare corsi e sostenere esami presso l'università straniera conseguendo il titolo di studi sia italiano che russo, nonché a studenti dell'università straniera di seguire corsi e sostenere esami presso il Dipartimento DEIM. Contatti sono, altresì, in corso con il Department of Economics and Management of the International Scientific-Educational Center of the National Academy of Sciences of the Republic of Armenia per l'attivazione di un Dual Degree e scambi di docenti e studenti.

- Per quanto riguarda gli Indicatori del Gruppo E, il quadro, contrastato, segnala qualche criticità: in iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) i risultati del CdS sono, nell'ultimo anno, inferiori alla media di Ateneo. Il calo rispetto all'anno precedente è comune alla media area geografica; in iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno); in iC17 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) si nota un calo nell'ultimo anno che è confermato relativamente alla media area geografica; il risultato non brillante in iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) riflette la situazione generale di Ateneo ed esula da responsabilità specifiche del CdS. Le problematiche evidenziate dipendono da vari fattori tra i quali si segnalano: il fatto che molti studenti non sono tali full time, il ritardo nell'iscrizione alla LM (agli studenti della L viene concesso di iscriversi entro il 28 febbraio), la ricerca da parte degli studenti di voti alti, il che li porta a rifiutare votazioni non in linea con la media. Per quanto riguarda gli Indicatori di approfondimento per la sperimentazione Percorso di studio e regolarità delle carriere, il CdS: ha risultati deludenti, nell'ultimo anno, in iC22 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso); sottoperforma rispetto alla media di Ateneo in iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno), mentre il calo dell'ultimo anno segue un trend comune alla media area geografica; soffre, soprattutto con riferimento al trend nel tempo, in iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni).

Per quanto attiene l'analisi dei questionari di soddisfazione la commissione, nel periodo in cui si componeva il presente documento, ha potuto analizzare esclusivamente le evidenze delle rilevazioni per le annualità 2017-2018, ed è pertanto a questa struttura di dati che si riferisce il successivo punto di analisi.

Dalla analisi dei questionari di soddisfazione della didattica emergono le seguenti criticità riportate in forma tabellare per le coorti rispettivamente di Studenti Frequentanti e Non frequentanti.

STUDENTI FREQUENTANTI (senza riferimento alla COORTE): raccolta delle opinioni (valore medio e composizione percentuale)													
Anno accademico	Corso di laurea	Disciplina		Versione			Domanda	Valori assoluti					(A+B)/(C+D)
		Id	Descrizione	Crediti	Id	Nome versione		Cfu	Decis. si	Più si che no	Più no che si	Decis. no	
2017/2018	111113	15823	IDONEITA' INFORMATICA PER LA FINANZA	4	1		Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	1	2	3	2	0	0.60
2017/2018	111113	15799	RISK MANAGEMENT	8	1		Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	2	6	4	5	0	0.89
2017/2018	111113	15799	RISK MANAGEMENT	8	3		Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1	4	4	3	0	0.71
2017/2018	111113	15799	RISK MANAGEMENT	8	4		Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1	4	6	2	0	0.63
2017/2018	111113	15799	RISK MANAGEMENT	8	4		Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	0	3	4	6	0	0.30
2017/2018	111113	15799	RISK MANAGEMENT	8	1		Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1	5	4	7	0	0.55
2017/2018	111113	15799	RISK MANAGEMENT	8	4		Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	0	4	5	4	0	0.44
2017/2018	111113	15799	RISK MANAGEMENT	8	3		Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	1	4	4	3	0	0.71
2017/2018	111113	15799	RISK MANAGEMENT	8	4		Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	1	2	4	6	0	0.30
2017/2018	111113	15799	RISK MANAGEMENT	8	3		Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	0	4	6	2	0	0.50
2017/2018	111113	15799	RISK MANAGEMENT	8	4		Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	0	4	4	5	0	0.44
2017/2018	111113	15799	RISK MANAGEMENT	8	4		L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	0	6	4	3	0	0.86
2017/2018	111113	15799	RISK MANAGEMENT	8	4		Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?	1	5	4	3	0	0.86
2017/2018	111113	15799	RISK MANAGEMENT	8	1		Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?	3	5	5	4	0	0.89
2017/2018	111113	15799	RISK MANAGEMENT	8	4		Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?	0	3	5	5	0	0.30
2017/2018	111113	18283	RISK MANAGEMENT	8	4		Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	3	2	7	0	0	0.71
2017/2018	111113	18283	RISK MANAGEMENT	8	1		Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1	5	7	1	0	0.75
2017/2018	111113	18283	RISK MANAGEMENT	8	4		Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	1	3	8	0	0	0.50
2017/2018	111113	18283	RISK MANAGEMENT	8	4		Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	1	2	9	0	0	0.33
2017/2018	111113	18283	RISK MANAGEMENT	8	4		Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?	1	3	8	0	0	0.50

STUDENTI NON FREQUENTANTI (senza riferimento alla COORTE): raccolta delle opinioni (valore medio e composizione percentuale)														
Anno accademico	Corso di laurea	Disciplina			Versione			Domanda	Valori assoluti					(A+B)/(C+D)
		Id	Descrizione	Crediti	Id	Nome versione	Cfu		A	B	C	D		
									Decis. si	Più si che no	Più no che si	Decis. no	Non risponde	
2017/2018	111113	15803	CONTROLLO DIREZIONALE	8	1		8	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	2	4	6	3		0.67

Marketing e Qualità

Il corso di Marketing e Qualità continua a mostrare un trend su piccoli numeri che si sta consolidando nel corso degli anni. Il principale aspetto di interesse – riconosciuto anche nella scheda di monitoraggio annuale, ed identificato anche nei cicli di riesame precedente – riguarda la ridotta numerosità degli iscritti del corso di studio. Contrariamente alle dinamiche mostrate negli ultimi anni, in questo ultimo ciclo il ridotto numero di iscritti si inserisce in un panorama composto da una aumentata offerta formativa nella classe di laurea LM-77 nel territorio di riferimento (sia a livello locale che a livello nazionale), e in un trend di numero studenti decrescente a livello nazionale.

Del resto, il corso di laurea in Marketing e Qualità, come più volte richiamato dalla scheda SUA e nei documenti di presentazione, si caratterizza per una offerta formativa che declina in maniera innovativa le tematiche del marketing e della gestione della qualità, ma che costituisce al tempo stesso una nicchia. Nel passato il CdS ha profuso sforzi comunicativi per orientare gli studenti alla scelta del percorso di studio, spiegando vantaggi ed opportunità di un percorso di formazione in economia innovativo rispetto ad uno tradizionale. Visto il mutato contesto è opportuno avviare una riflessione in merito alla possibilità di innovare l'offerta formativa in modo da differenziare il corso di studi nel panorama e aumentarne l'attrattività.

In relazione alla dinamica degli iscritti la scheda di monitoraggio mette in evidenza una certa resilienza del CdS a mantenere i numeri pur in un contesto di trend negativi. In relazione agli altri aspetti molti indicatori di efficacia interna del CdS presentano valori positivi o in linea con le medie di ateneo. Anche gli indicatori di performance relativi al sostenimento di CFU all'estero da parte degli iscritti al corso, che erano stati evidenziati in precedenti schede di riesame come un elemento di attenzione, mostrano dei valori positivi. In riferimento all'internazionalizzazione inoltre, anche in assenza di una certezza di legame causale, la scheda di monitoraggio mette in evidenza la positiva efficacia delle iniziative avviate nel CdS relative all'attivazione di moduli di insegnamento con docenza in lingua inglese. Su questi ultimi si registra inoltre l'interesse da parte degli studenti per cui si auspica che l'iniziativa possa essere riproposta anche nei successivi anni accademici.

La scheda di monitoraggio evidenzia aree di possibile miglioramento sull'attrattività e sull'occupazione ad un anno dalla laurea.

Le valutazioni degli studenti per l'anno accademico 2017/18 mostrano tutti quanti valori positivi con la sola eccezione di alcuni aspetti puntuali su singoli corsi evidenziati in *Tabella 1* (studenti frequentanti) e *Tabella 2* (studenti non frequentanti). Tra gli aspetti evidenziati, l'unico che probabilmente merita una attenzione particolare, consiste nell'insegnamento Idoneità linguistica inglese III che presenta diverse aree di insoddisfazione da parte degli studenti (risposte decisamente no e più no che si maggiori delle risposte più si che no e decisamente si).

Insegnamento	Domanda	SI	SI - NO	NO - SI	NO	NR	Positivo	Negativo
Idoneità linguistica inglese III	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1	3	2	11	0	24%	76,47%
Idoneità linguistica inglese III	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?	2	6	4	5	0	47%	52,94%
Idoneità linguistica inglese III	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	3	5	4	5	0	47%	52,94%
Idoneità linguistica inglese III	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	2	3	2	10	0	29%	70,58%
Idoneità linguistica inglese III	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	2	2	5	8	0	24%	76,47%
Idoneità linguistica inglese III	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	4	4	2	7	0	47%	52,94%
Idoneità linguistica inglese III	Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?	2	6	6	3	0	47%	52,94%
Idoneità linguistica inglese III	Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?	2	2	1	12	0	24%	76,47%
Management e certificazione della qualità	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	3	6	12	5	0	35%	65,38%
Organizzazione dei Sistemi Informativi Aziendali	La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?	5	6	11	1	0	48%	52,18%

Tabella 1. Valutazioni studenti frequentanti

Insegnamento	Domanda	SI	SI - NO	NO - SI	SI	NR	Positivo	Negativo
Economia del settore agroalimentare	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	0	2	2	1	0	40%	60%
Economia industriale	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	0	2	2	1	0	40%	60%
Economia industriale	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?	0	1	3	1	0	20%	80%

Tabella 2. Valutazioni studenti non frequentanti

Economia circolare

Il corso di laurea magistrale in Economia Circolare nasce da una scelta di specializzazione fatta dal dipartimento nell'offerta di un percorso di formazione magistrale sulle tematiche dell'economia circolare. Il corso è di recente attivazione e non ha ancora concluso un ciclo completo di riesame.

La scheda di monitoraggio annuale non fornisce indicazioni di alcun tipo sull'andamento del corso in quanto sono presenti dati solo ed esclusivamente per il primo anno, e pertanto molti indici non sono disponibili, è non è possibile formulare dei trend.

Gli indicatori disponibili mostrano nel complesso una situazione relativa agli iscritti al primo anno inferiore rispetto ad altri corsi nella medesima classe di laurea nel territorio. Tali valori non sembrano per ora destare preoccupazione perché influenzati dalla novità del corso, e dalla necessità di continuare la promozione sul territorio di riferimento.

A riprova di questo l'unica informazione oggettiva attualmente confrontabile rispetto all'anno accademico precedente riguarda proprio il trend delle iscrizioni (ancora in corso) che per l'anno accademico corrente mostrano un segno positivo rispetto allo stesso valore dello scorso anno accademico, a parità di data.

Ingegneria Meccanica

Il corso di laurea in Ingegneria meccanica è caratterizzato da un grado di soddisfazione degli studenti elevato che si attesta su un punteggio di 3,51/4, con ben il 100% di giudizi positivi. Gli esiti della valutazione didattica evidenziano un punteggio medio elevato su ciascuna delle domande proposte agli studenti. Si riscontrano valori medi elevati per la chiarezza espositiva del docente, con un punteggio medio di 3,53/4 ed il 100% di giudizi positivi, e sulla metodologia di risposta del docente alle richieste di chiarimento, con un punteggio medio di 3,68/4 e il 100% di giudizi positivi. Il valore più basso si rileva per le conoscenze preliminari, con un punteggio medio di 3,10/4 e comunque il 100% di giudizi positivi. Risultano ampiamente soddisfacenti e superiori a 3,30/4 anche le risposte relative alla descrizione dei programmi e degli obiettivi degli insegnamenti, all'organizzazione ed alla calendarizzazione degli esami intermedi e finali, alla disponibilità di supporti didattici per le esercitazioni ed alla comunicazione con i docenti. Dato interessante da riportare è che tutti i voti medi, per ognuna delle domande riportate agli studenti, ha ottenuto un punteggio maggiore della media sia del Dipartimento di riferimento sia dell'Ateneo ad eccezione sia della domanda relativa al carico di studio dell'insegnamento che presenta un valore (3,16) di poco inferiore alla media del dipartimento (3,2) e dell'Ateneo (3,17), e sia alla domanda relativa alla conoscenza delle modalità di esame, con valori di 3,37 per il corso e di 3,41 per il Dipartimento e per l'Ateneo. In relazione agli studenti non frequentanti si è rilevato che la totalità degli studenti (100%) ha risposto in modo positivo alle domande dei questionari con punteggi medi superiori a 3,2/4 maggiori delle medie relative agli studenti non frequentanti del Dipartimento di riferimento e dell'Ateneo. Il corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccanica mostra le migliori performance per gli indici: iC01, iC02, iC09, iC14, iC17, iC18, iC22, iC25, iC26, iC26BIS, e iC26TER. Si evidenziano quindi ottimi risultati per quanto riguarda il numero di iscritti che hanno ottenuto almeno 40 CFU entro i due anni di corso (iC01), il numero di laureati entro due (iC02, iC22) o tre (iC17) anni di corso, la qualità della ricerca dei docenti appartenenti al corso (iC09), la soddisfazione degli studenti e laureati in merito al corso di studi (iC14, iC18, iC25), ed infine la percentuale di laureati occupati entro un anno dal conseguimento della laurea (iC26, iC26BIS, iC26TER). Sono tuttavia evidenziate anche delle criticità relativi agli indicatori IC4, IC5, IC10, IC12 e IC19 che risultano essere inferiori ai valori di riferimento dell'area geografica del centro. Le azioni proposte, al fine di ottenere un miglioramento degli indicatori nei prossimi anni, sono risultate adeguate. In particolare, per incrementare l'attrattività del Corso all'estero sono prevista già dall'AA 2016-2017, alcune lezioni in inglese tenute da esponenti del mondo della ricerca europea e, dal 2019 sono stati attivati dei corsi in inglese da 2 CFU. In particolare sono stati attivati i corsi di "Sensors and Data Acquisition Systems", "Nuclear Fusion Physics and Technology", "GIS based hydrological and hydraulic modeling" e "Food Technology and Plants". Al fine di incrementare la percentuale di CFU conseguiti all'estero, è stata istituita all'interno del CdS la figura di responsabile Erasmus, attraverso il quale, sarà più semplice l'accesso degli studenti ai fondi messi a disposizione dal bando Erasmus+. Inoltre si prevede di stipulare ulteriori accordi con Università estere in modo da promuovere il conseguimento di CFU all'estero. Si nota inoltre, che il rapporto studenti regolari/docenti è migliorato grazie a nuovi ingressi di professori associati e ricercatori di tipo A. Bisogna inoltre tener presente che, il corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccanica è stato avviato nell'AA 2015/2016 e quindi, una analisi più completa potrà essere effettuata solo nei prossimi anni.

Schede riassuntive

Nella seguente sezione sono riportate le schede riassuntive di ciascun corso di studi. Per ciascuna delle dimensioni previste dalla struttura della relazione le schede riportano sintenticamente possibili criticità e punti di forza del corso. Le dimensioni oggetto di analisi sono:

- Quadro A: Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- Quadro B: Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- Quadro C: Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- Quadro D: Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico;
- Quadro E: Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS;
- Quadro F: Altre criticità e punti di forza.

QUADRO	A		B		C		D		E		F	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità
MQ	Niente di rilevante rispetto alle prassi comuni degli altri CdS	Niente di rilevante rispetto alle prassi comuni degli altri CdS			Innovatività nelle modalità didattiche di molti insegnamenti. Semestre in azienda			Trend iscrizioni stabile su numeri contenuti. Aumento dell'offerta formativa nella stessa classe di laurea sul territorio di riferimento				

SEZIONE INDICATORI	NO
SEZIONE PARERI	NO

Tabella 3. Scheda sintetica del corso di Marketing e Qualità

QUADRO	A		B		C		D		E		F	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità
AFC	Il grado di soddisfazione è risultato mediamente molto positivo, con valori superiori alla media di riferimento del Dipartimento e dell'Ateneo.	Le domande riguardanti il carico didattico complessivo e alla conoscenza delle modalità di esame, risultano essere di poco inferiori alle medie di riferimento del Dipartimento e dell'Ateneo.	I materiali e ausili didattici sono risultati adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.		Le prove di esame permettono di valutare l'effettiva acquisizione delle conoscenze necessarie per il raggiungimento degli stessi obiettivi formativi. Inoltre, emerge che, la metodologia utilizzata permette di sviluppare negli studenti la capacità di fare un uso critico della conoscenza nei diversi e mutevoli contesti professionali.		Il corso mostra le migliori performance per gli indici: iC01-02, iC09, iC14, iC17-18, iC22, iC25-26-26bis-26ter. Si evidenziano ottimi risultati per il numero di iscritti che hanno ottenuto almeno 40 CFU entro i due anni di corso (iC01), il numero di laureati entro due (iC02, iC22) o tre (iC17) anni di corso, la qualità della ricerca dei docenti appartenenti al corso (iC09), la soddisfazione degli studenti e laureati in merito al corso di studi (iC14, iC18, iC25), ed infine la percentuale di laureati occupati entro un anno dal conseguimento della laurea (iC26, iC26BIS, iC26TER).	Nella analisi bisogna tener conto che il corso è stato avviato nell'AA 2015/2016. Le criticità sono evidenziate dagli indicatori IC4, IC5, IC10, IC12 e IC19 che risultano essere inferiori ai valori di riferimento dell'area geografica del centro. Le azioni proposte, al fine di ottenere un miglioramento degli indicatori nei prossimi anni, sono risultate adeguate.	Le informazioni rese disponibili dalle parti pubbliche risultano accurate e corrette			

SEZIONE INDICATORI	NO
SEZIONE PARERI	NO

Tabella 4. Scheda sintetica del corso di Ingegneria Meccanica

QUADRO	A		B		C		D		E		F	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità
ING L-9	Nonostante non ci siano state eventuali criticità il processo di gestione è stato sempre attento ai miglioramenti. In una visione d'insieme la gestione dei questionari restituisce un giudizio complessivamente positivo. Il grado di soddisfazione degli studenti è generalmente cresciuto in tutti gli insegnamenti sia pure non con la stessa progressione.		I materiali e ausili didattici sono risultati soddisfacenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Si è proceduto ad una migliore organizzazione generale e dei laboratori.		I metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti sono risultati molto soddisfacenti dagli studenti. La validità dei metodi posti in essere ha contribuito al raggiungimento dei risultati attesi dagli studenti. La maggioranza degli studenti con le risposte positive dei questionari esprime una piena e condivisa soddisfazione per il CdS in ING IND.		La scheda di monitoraggio annuale risulta chiara e completa		Il documento risulta nelle parti pubbliche accurato e corretto circa le informazioni disponibili		Non risultano altre rilevanti criticità	

SEZIONE INDICATORI	
SEZIONE PARERI	

Tabella 5. Scheda sintetica del corso di Ingegneria Industriale

QUADRO	A		B		C		D		E		F	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>
AFC							La scheda di monitoraggio annuale (sede di Civitavecchia e Viterbo) risulta chiara e completa		Buona accuratezza e correttezza delle informazioni disponibili nelle parti pubbliche			

SEZIONE INDICATORI	
SEZIONE PARERI	

Tabella 6. Scheda sintetica del corso di Amministrazione Finanza e Controllo

QUADRO	A		B		C		D		E		F	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>
EA		I risultati della valutazione della didattica dovrebbero essere disponibili in tempi più brevi	Gli spazi dedicati ad aule studio sono limitati. Gli studenti fanno delle proposte	Come negli anni precedenti e con riferimento ai corsi più impegnativi gli studenti fanno richiesta di prove intermedie	La scheda di monitoraggio annuale (sede di Civitavecchia e Viterbo) risulta chiara e completa	Buona accuratezza e correttezza delle informazioni disponibili nelle parti pubbliche		Gli studenti richiedono test d'ingresso per la lingua inglese				

SEZIONE INDICATORI	
SEZIONE PARERI	

Tabella 7. Scheda sintetica del corso di Economia Aziendale

QUADRO	A		B		C		D		E		F	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità	Punti di Forza	Criticità
SPRI	Il grado di soddisfazione è risultato mediamente molto positivo		I materiali e ausili didattici sono risultati adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento		Gli obiettivi formativi del CdS e le modalità di verifica di preparazione degli studenti risultano coerenti. Le prove di esame permettono di valutare l'effettiva acquisizione delle conoscenze necessarie per il raggiungimento degli stessi obiettivi formativi.		La maggior parte degli indicatori rappresenta un punto di forza, in particolare i seguenti: iC02-A, iC03-A, iC06-A, iC06bis-A, iC06ter-A, iC13-E, iC14-E, iC15-E, iC15bis-E, iC16-E, iC16bis-E, iC18-E, iC21-AS, iC22-AS, iC23-AS, iC25-AS, iC28-AS, iC01-A, iC24-AS, iC12-B e iC19-E.	Gli indicatori iC10-B (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale) e iC11-B (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) sono pari a zero (o quasi). Sull'indicatore iC08-A (docenti di ruolo che appartengono a settori SSD di base e caratterizzanti il CdS di cui sono docenti di riferimento) che presentava una criticità nella scheda di monitoraggio annuale il CdS è già intervenuto a risoluzione dello stesso.	Le informazioni rese disponibili dalle parti pubbliche risultano accurate e corrette.	Non si evidenziano criticità		

SEZIONE INDICATORI	NO
SEZIONE PARERI	NO

Tabella 8. Scheda sintetica del corso di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

QUADRO	A		B		C		D		E		F	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>
EC								Numerosità iscritti più bassa rispetto alla media dei corsi di laurea del territorio				

SEZIONE INDICATORI	NO
SEZIONE PARERI	NO

Tabella 9. Scheda sintetica del corso di Economia Circolare